

Alberi in cammino

L'esplosione lentissima di un seme



“Andai nei boschi perché volevo vivere con saggezza ed in profondità e succhiare tutto il midollo della vita, sbaragliare tutto ciò che non era vita e non scoprire in punto di morte che non ero vissuto.” (Henry David Thoreau)

Illustrazione di Laura Moretto

Il progetto

Ai piedi dell'albero. Proprio come se ci inchinassimo di fronte alla *Verde Divinità*. Sei alberi secolari scelti tra tutti quelli presenti in Emilia Romagna saranno protagonisti di altrettanti momenti speciali, in cui ci avvicineremo alla forza di quelli che possiamo definire i nostri antenati.

Non c'eravamo quando furono piantati, e nemmeno i genitori dei nostri genitori c'erano, ma il verde è fattore primario, è linfa vitale. Forse in questo periodo di reclusione forzata ci siamo resi conto di quanto essere a contatto con la natura può fare la differenza nella qualità della vita. Prepariamoci ad un incontro con un essere antico pieno di dignità, forza e saggezza. Un essere che possiamo interrogare, la cui preziosa risposta può ricondurci all'essenziale.

Non a caso questi giganti affondano le loro radici nella terra (*humus*) e possono essere maestri di umiltà, facendoci volgere il capo verso le loro folte chiome, aprendoci lo sguardo verso il cielo. Inteso come spiritualità, ma anche come aspirazione a vederci come parte del tutto, non più al centro di tutto, in un rapporto di interdipendenza con tutte le creature vegetali, minerali e animali con cui condividiamo la permanenza sul pianeta.

"Forse l'unica risposta è questa, perdersi nella foresta". Con questo verso di Giorgio Caproni in mente, ci siamo quindi avventurati nelle meraviglie dell'Appennino, alla ricerca di luoghi che fossero adatti ad ospitare quella che sarà la prima edizione del "Cammino degli alberi".

Chi vive nelle grandi città conosce la difficoltà di giungere a quella forza della natura selvaggia ed incontaminata, che oggi più che mai costituisce un elemento indispensabile per la nostra sopravvivenza, fisica ed interiore.

Così siamo andati alla ricerca di questi giganti verdi, con la stessa attitudine di chi va a cercare un saggio che ha un segreto da svelare, pellegrini che cercano ristoro e risposte, insieme e soli, come solo davanti alla natura incontaminata, riuscivamo a sentirci.

Ecco dunque questa mappa di cinque siti, cinque punti dell'Appennino che insieme vogliono formare una cartina geografica di cinque punti di forza nella Regione, meridiani da cui ripartire per irraggiare energia su tutto il territorio.

Gli alberi secolari, i luoghi

I cinque incontri sono situati in tre diverse province:

- Piacenza

Frazione Vezzolacca, Comune di Vernasca – Castagno

- Parma

Tizzano Val Parma – Faggio

Varsi, Monte Barigazzo – Faggio

- Reggio Emilia

Rondinara – Quercia dei centi rami

Quattro Castella - Quercia

Modalità di svolgimento dell'iniziativa

Gli incontri si svolgeranno dalle 17.00 alle 19.00 e avranno la caratteristica di un piccolo cammino accessibile a tutti di 20\30 minuti, per raggiungere l'albero, dove si terrà lo spettacolo, avendo il tempo di tornare al luogo di partenza prima del crepuscolo.

Tutti i siti individuati offrono la possibilità di essere raggiunti in auto su strade comodamente percorribili, con un parcheggio in grado di ospitare fino a 50 auto, e una camminata di massimo 30 minuti per raggiungere la pianta.

L'amplificazione per gli spettacoli sarà garantita da impianto a batteria senza necessità di allaccio alla corrente elettrica. Tutti gli appuntamenti saranno su prenotazione, nel pieno rispetto delle norme anti-Covid. I partecipanti, così come tutti i volontari, avranno copertura assicurativa. Il numero massimo di persone previste per ogni appuntamento in calendario sarà di 150, per evitare di "impattare" oltre misura sulla delicatezza del luogo, e sarà garantita la pulizia a fine manifestazione in caso di abbandono rifiuti o simili. Non vi saranno sedute o strutture fisse, il pubblico sarà invitato a sedere sul prato utilizzando teli o cuscini che porteranno da casa. Sarà presente un kit di prima assistenza e acqua per tutti i partecipanti.

Il programma

I camminatori saranno guidati da suoni e parole che faranno da eco ai suoni del bosco, mentre il suono del violoncello condurrà al cospetto dei giganti verdi; lo spettacolo mette insieme una serie di testi partendo dalla creazione dell'universo delle *"Metamorfosi di Ovidio"*, passando per Tasso, Hesse, fino alle liriche di Alda Merini. Un *exersus* di testi poetici a cui si affiancheranno i testi di Thoreau, Miur e testi originali che restituiranno ad hoc la voce dell'albero incontrato. Alle serate sono stati invitati poeti contemporanei che accosteranno la loro voce a quella degli alberi.

Il legno del violoncello della italo-brasiliana Daniela Savoldi e la performance di danza corporea dello straordinario artista giapponese Hal Yamanouchi, accompagneranno i testi recitati da Gabriele Parrillo, che da anni cura spettacoli a cielo aperto in chiostri, castelli e scenari naturali, presentati in prestigiosi festival su tutto il territorio nazionale. Ad ogni partecipante doneremo un piccolo kit con dei semi ed uno stralcio poetico, trasformandoci in portatori di semi.

Sono le nostre piccole azioni virtuose a fare la differenza e trovarci insieme: prendere di nuovo in mano la cartina del territorio e dirigere i nostri passi verso le zone interne verdi, percorrere *"lentamente, dolcemente e profondamente"* un cammino che attraverso l'ascolto della natura e dei suoi grandi antenati, ci può condurre verso le origini della vita, a scuola dagli alberi secolari, e apprendere la loro antica verità, stare e respirare, in solitudine ma condividendo la nostra presenza.

Calendario appuntamenti

Le date ipotizzate al momento sono:

il 28/08 a Tizzano Val Parma

il 29/08 a Varsi

il 04/09 a Vezzolacca

il 25/09 a Rondinara

il 26/09 a Quattro Castella

L'Associazione Turbolenta

L'Associazione Turbolenta è un'associazione di promozione sociale costituitasi formalmente all'inizio del 2020, che nasce però da un'esperienza pluriennale dei soci fondatori, all'interno del gruppo organizzativo del Festival della Lentezza di Colorno (PR).

In questo anno e mezzo di attività l'Associazione si è distinta per l'ideazione, progettazione e gestione della rassegna culturale *"Balconi volanti"*, realizzata nel mese di agosto 2020 nei quartieri periferici della città di Parma, in collaborazione con il Comune ed Acer, e della serata ad evento unico del Festival della Lentezza, con il *"Concerto in trio"* con Niccolò Fabi presso la Reggia di Colorno (PR) il 22 agosto 2020. Si è da poco conclusa la settima edizione del Festival della Lentezza, dall'11 al 13

giugno nel Giardino della Reggia di Colorno (PR), di cui Turbolenta cura per conto dell'Associazione Comuni Virtuosi l'organizzazione.

Riferimenti utili

Responsabile progetto, Marco Boschini
Tel. 3384309269 – marcoboschini@gmail.com